PRESIDENTE. Ma facciano silenzio!...

Dunque, onorevole Nuvoloni, ella insiste nel suo emendamento?

NUVOLONI. Insisto.

PEANO, *relatore della maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEANO, *relatore della maggioranza*. L'emendamento dell'onorevole Nuvoloni è inspirato ad un giusto concetto. Ma nel momento attuale non è possibile accettarlo.

PRESIDENTE. Anche l'onorevole Presidente del Consiglio ha dichiarato di non poterlo accettare. Ma poichè l'onorevole Nuvoloni insiste, metto a partito questo suo emendamento. Coloro, i quali l'approvano sono pregati di alzarsi.

(*Non è approvato*).

Voci. A domani! a domani!

Altre voci. Avanti! avanti! (*Conversazioni animate — Rumori*).

PRESIDENTE. Ma facciano una buona volta silenzio, e stiano tranquilli!... Non è possibile continuare in questo modo!... Abbiano anche un po' di riguardo per me. Perchè la mia resistenza può durare... ma fino ad un certo punto. (*Bravo! Benissimo!*)

Vi sono ora i tre articoli aggiuntivi proposti dall'onorevole Ciriani all'articolo 56 della legge.

L'onorevole Ciriani li ha già svolti. Li mantiene o li ritira?

CIRIANI. Ritiro gli articoli aggiuntivi, dichiarando che mi riservo di sollevare la questione a tempo più opportuno.

PRESIDENTE. Sempre all'articolo 56 v'è l'aggiunta proposta dall'onorevole Beltrami.

Ma l'onorevole Beltrami non è presente. S'intende quindi che l'abbia ritirata.

Segue un'altra aggiunta dell'onorevole Nuvoloni all'articolo 228 della legge.

L'onorevole Nuvoloni vi insiste?

NUVOLONI. Il Governo l'accetta?

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non accetto questo, come nessun altro articolo aggiuntivo.

NUVOLONI. Allora lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'aggiunta dell'onorevole Bertini all'articolo 63 della legge. La mantiene o la ritira?

BERTINI. Dopo la dichiarazione dell'onorevole presidente del Consiglio di non accettare nessuna aggiunta, ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Sarrocchi ha proposto e ha svolto una modificazione all'articolo 64 della legge. Vi insiste?

SARROCCHI. Anch'io dopo le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Ora vengono le modifiche agli articoli 71 e 72 della legge. All'articolo 71 v'è la proposta della minoranza della Commissione, che il Governo ha dichiarato di accettare.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell' interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. D'accordo col relatore proporrei all'articolo della minoranza una aggiunta tendente ad evitare il pericolo dell'ostruzionismo. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Sta bene.

Prima do lettura della proposta della minoranza:

« *Art. 71*. — Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, questi si reca al tavolo, di cui all'allegato *E* della legge elettorale politica, e poscia presenta al presidente del seggio, piegata in quattro, la scheda ».

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ed ecco l'aggiunta che propongo, d'accordo con la Commissione:

« Il presidente del seggio può provvedere, in conformità al penultimo comma dell'articolo 73 della legge elettorale politica, per quegli elettori che indugiano artificiosamente nell'espressione del voto ».

L'onorevole relatore la spiegherà brevemente.

PEANO, *relatore della maggioranza*. Dopo l'accettazione della cabina, quest'aggiunta diventa una necessità, perchè bisogna prevenire l'ostruzionismo, che rappresenta appunto il pericolo maggiore della cabina e l'aggiunta ha lo scopo di trasportare nella legge amministrativa una disposizione che si trova nella legge elettorale politica. Si era anche domandato se sarebbe stato opportuno stabilire, come a me pare, che non si possa scrivere nella cabina. (*Commenti in vario senso*).

ALTOBELLI *ed altri dell'estrema sinistra*. Non si deve scrivere nella cabina!

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. E come si fa a verificarlo? L'elettore può servirsi della penna stilografica.